

Ufficio Stampa

RASSEGNA STAMPA 11-12-13 gennaio 2020

Latina Oggi- II Messaggero- II Sole 24 Ore-Italia Oggi Sindacale Domani il tavolo tecnico. Le organizzazioni si appellano agli assessori Di Berardino e Orneli per trovare una soluzione

eranza per la

-I sindacati alla vigilia dell'incontro in Regione: «Non tutto è perduto, ma la società dimostri la volontà di ricostruire insieme»

LA NOTA

JACOPO PERUZZO

Basta con le soluzioni tampone, utili solo a fermare un'e-morragia destinata ad aggra-varsi. Servono misure capaci di risolvere il problema una volta per tutte, perché in gioco c'è il futuro dei lavoratori, delle persone. In gioco c'è il destino del-la Corden Pharma.

A dirlo sono la Filctem Cgil, Femca Cisl, Ulitec Uil e Ugl Chimici, in una nota congiunta firmata dai rispettivi segretari Sandro Chiarlitti, Elisa Baldini, Luigi Cavallo e Ivan Vento, insieme agli Rsu

ini, Luigi Cavailo e ivan vento, insieme agli Rsu.

La lettera, inviata al presidente della Regione Nicola Zingaretti e degli assessori Claudio Di Berardino e Paolo Omeli (nelle scorse settimane già noriazonisti di un tavolo di già protagonisti di un tavolo di confronto con le amministra-zioni logali), precede quello che sarà l'importante incontro

che sarà l'importante incontro di domani, presso gli uffici della Pisana, per chiarire la posizione degli stessi sindacati in merito al caso che coinvolge lo stabilimento di Sermoneta.

«È più di un anno che ci confrontiamo su questa vertenza spiegano i segretari - e quasi allo scadere della fase amministrativa, nel 2019, presso gli uffici della Regione Lazio, alla presenza dell'assessore Di Berardino, si riusciva a trovare un'intesa con la società. Intesa che se da una parte prevedeva che se da una parte prevedeva la richiesta di 12 mesi di Cassa Integrazione e la riduzione del personale su base non opposi-tiva, dall'altra imponeva dei sacrifici da parte dei lavoratori n termini salariali, con la ridu-ione del costo del lavoro».

Come sottolineato dalle si-de, «da allora abbiamo ricergle, «La allora addiano ricer-ato un confronto e un dialogo on la società, volto a com-rendere quali misure concre-e la stessa volesse mettere in ampo, non solo in termini conomici ai fini concordatari, a anche quelle misure poceso. na anche quelle misure neces-arie al superamento della cri-i e a favorire nel medio - lungo



Lostabilimento Corden Pharma termine il riequilibrio econo-mico delle attività ed il rilan-

cio».

Eppure «nonostante il nostro impegno - concidono i sindacati - quello che a oggi rileviamo è una società che continua a prendere tempo, rilanciando nuove problematiche ad ogni incontro, senza però voler entrare nel merito delle questioni, ribadendo esclusivamente la strutturalità dei 122 esuberi dichiarati a prescindere da qualsivoglia scenario o contesto».

Ma quella dei sindacati non è una lamentela: è una lettra

Ma quella del sindacati non è una lamentela: è una lettera in cui si leggono parole di speranza. «Noi crediamo che ci sia una possibilità ancora, che ci sia un'alternativa. Vogliamo dichiarare la nostra più assoluta valontà nel corrare di pritti ta volontà nel cercare di ratifi-

con le soluzioni tampone: serve ricostruire

care un accordo che non si li-miti a tamponare l'emorragia, ma che grazie al fondamentale contributo e partecipazione delle istituzioni, parli di pro-spettive industriali e di come recuperare quelli che oggi so-no esuberi. Vogliamo ricercare un accordo che sancisca un percorso di svibuppo del sito e di come si intende preservare il territorio, entrando nel merito delle misure da applicare. Sia-mo fernamente convinti nella mo fermamente convinti nella mo fermamente convinti nella possibilità di costruire un accordo che si basi su questo tipo di percorso. È normale che per raggiungere questo obiettivo, oltre ad utilizzare: il tempo necessario al confronto, serve anche una controparte che dimostri con azioni fattive la propria volontà nel poter ricostruire insieme». e struire insieme».

L'ELEZIONE

Annil Latina si colora di rosa Debora Spagnuolo nominata presidente

LANOVITÀ

Grandi novità in casa dell'Associazione Nazionale fra Lavoratori Mutilati e Invalidi del Lavoro (Anmil). Confer-mate le recenti indiscrezioni che davano la dottoressa De-bora Spagnuolo come favorita nell'elezione del nuovo presi-dente Anmil Latina: lo scorso dente Anmil Latina: lo scorso 11 gennaio è stata eletta all'u-nanimità nel Consiglio Terri-toriale che si è tenuto nella se-de di Latina sita in via San Car-lo da Sezze.

lo da Sezze.

Debora Spagnuolo, 47 anni, vedova del lavoro e insegnante di scuola primaria, ha dichiarato: «Miriempie di orgoglio rappresentare a livello provinciale l'Anmil, che da otto anni affianco nelle continue e ardue battaglie volte alla ricerca della diffusione culturale della sicurezza sul lavoro e la tutela dei lavoratori infortunati e delle loro famiglic La sede Anmil di Latina andra incontro adun cambiamentora. sede Anmil di Latina andrà in-contro ad un cambiamento ra-dicale che vedrà maggiore e costante presenza sul territo-rio e nelle sede istituzionali. Tale azione servirà a monito-rare le attività di supporto ai lavoratori e alle loro famiglie colpite». Completano la squa-dra i neo consiglieri Gianni Del Vescovo, Angelo Di Giro-lamo, Erasmo Lombardi, Giu-seppe Muccitelli. Marco Pan-seppe Muccitelli. Marco Pansano, Erasmo Lombardi, Giuseppe Muccitelli, Marco Pan-nozzo. «Il 2020 sarà l'anno della rinascita, Anmil Latina tornerà nuovamente protago-nista accendendo i riflettori sulla sicurezza nei luoghi di la-voro». « voro».e

COMMENTO.

«Le istanze dei diportisti so-state tutte prese in carico dal omune di Latina». Ad affermarè Maria Grazia Ciolfi, consi-iere comunale delegato alla arina e consigliere provinciale.

puntualizzazione arriva a argine di alcuni dubbi espressi illa categoria degli stessi dipor-ti in merito al Piano Ormeggi ntenuto nella nuova proposta l Piano di Utilizzo degli Areni-«L'area dedicata al Poi (Piano meggi) avrà una estensione nima di 170 metri lineari-spie-Ciolfi - e nel contesto di tale 2a, nel corso della scorsa Comssione Consiliare, nella piena asapevolezza che questa rap-senta al momento l'unica reapportunità di ridare spazio al

La nota Ciolfi: «Le necessità della categoria inserite nel nuovo Piano Ormeggi, contenuto nel Pua»

tismo, «tutte le istanze prese in carico»



Il consigliere delegato alla Marina, Maria Grazia Ciolf

diportismo nautico non solo nel Comune di Latina, ma anche a li-vello provinciale, ho chiesto al progettista Cristoforo Pacella di prevedere nell'area Poi uno sci-volo di alaggio pubblico e gratui-to, che non avrà alcun limite di spazio, poiché appunto ricade in un'area di 170 metri lineari, e po-trà garantire un adeguato spazio per l'alaggio e manovre conse-guenti. Concordo con il vice presidente dell'associazione Noi & il Mascarello sulla necessità di consentire l'alaggio 365 giorni al-l'anno e sulla necessità di servire l'area con parcheggi adeguati,

istanza che ho rappresentato agli assessorati competenti, già dalle stagioni precedenti in relazione alla necessità generale di ampliare la disponibilità di parcheggi su tutta la Marina, e che auspico sarà affrontata al più presto». Infine, «l'unica prescrizione che ho suggerito è stata quella di contempiare nella pianificazione di quella area da concessionare un accesso pedonale pubblico al maquella area da concessionare un accesso pedonale pubblico al mare, un corridoio di rispetto nel tratto di arenile antistante l'area del Ponte Passo Genovese che rappresenta per il nostro territorio una ricchezza da tutelare». e

olitica e clan, scontro Salvini-Zingaretti

I.A POLEMICA

I. rapport tra la Lega e aicuni me gruppi criminali del capoluogo d'il pontifio relationa del acuni pentifi nel processo 'Alba Pontin' and distanza tra ll'edader della rin cola Partito Democratico Nicola Zingaretti Quest'utimo, più del Partito Democratico Nicola Zingaretti Quest'utimo, più del Partito Democratico Nicola Zingaretti Quest'utimo, più di argondendo ad alcune dichiare-strionali di argoni fatte dall'avversario che durante un comizio a Crotone no durante un princordato quanto noi serie a gi ha ricordato quanto noi serie accadendo nel capoluogo Nicopontino. «Salvini Il Po non lo di struggerai mai. Oggi sei nervo-che it abbiamo chiesto chiari. Ha menti sul rapporti tra Lega e mana? Nio in elle denunce no DEI staremo mai zitti». Il riferimen to è alla intenzione del Pid in portare il caso Latina in Come E A missione parlamentare antima-fia cone

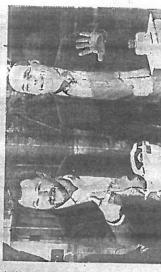
nel corso di una conferenza tato stampa presso la sete naziona. Ness istampa presso la sete naziona. Ness istampa presso la sete naziona del Partito Democratico a Roma. Nel. Tautempo da Fratelli con d'Italia arriva una nuova preci. il Passazione rispetto el racconto fate zando finano al razporti del collaboratore Agostino Riccardo con rificiamento al razporti del clan Di vivici silvico con alcumi cantidati dei pieno centro destra «Le dichiarazioni nepi Silvico con alcumi cantidati dei pieno di pentiti non possono essere farre politica, ma lasciate al piano giudiziario in cui esistono gli accertamenti, le indagini, i processi ele condame – sottolineano il senatore di Fratelli d'Italia.

I PENTITI
HANNO RIFERITO
DEI RAPPORTI
TRA LA LEGA
E ALCUNI GRUPPI
CRIMINALI

tato di FdI Nicola Procaccini-Nessun iscritto di Fratelli d'Italia risulta indagato, imputato o condannato per le vicende che il Partito Democratico sta utilizzando per fare politica: quegli stessi esponenti del Pd che, a loro volta, non sono esenti da gravi vicende giutiziarie, ancora in pieno corso, e che mai abbiamo neppure lotifranemente pensato

ni - di utilizzare per finalità politilta- che. Siamo una comunità politico ca che lavora ogni giorno con
pazienza e onestà, in ogni città
liz- della nostra provincia - proseggli gue la nota - senza considerare
lo mai gli esponenti avversari copra- me del nemici da insultare o da
in diffamare».

E.Gan.



Matteo Salvini e Nicola Zingaretti



Discarica, giovedì la conferenza

indicare quale area dovrà ospitare una discarica a servizio per la chiusura del ciclo in provincia di Latina II presidente Carlo Medici ha convocato la riunione dei sindaci pontini per giovedì 16 gennaio. L'appuntamento sarà il primo e forse non risolutivo per trovare una soluzione e rispondere alle richieste della Regione

Il fatto Nei prossimi giorni sarà convocato il congresso comunale. In quella sede è probabile una discussione sul tema

Coletta continua a sedurre i

Nel partito ci sono ancora quelli convinti che l'alleanza con l'attuale sindaco e Lbc sia necessaria per provare a vincere

POLITICA

TONJ ORTOLEVA

Nei prossimi giorni il segre-tario comunale del Partito democratico Alessandro Cozzoli-no procederà alla convocazione del congresso comunale. Un appuntamento che dovrebbe servire, nelle intenzioni, a lan-ciare la sfida del Pd in vista del-le elezioni comunali del 2021. Un Pd alla guida di una coali-Un Pd alla guida di una coalizione distante e distinta sia da Latina Bene Comune sia dal centrodestra. O almeno questo è quello a cui mira il segretario provinciale Claudio Moscardelli, che lavora in questa direzione Ma all'interno del Pd c'è chi non ha mollato l'idea di un accordo con Damiano Coletta e con il suo movimento. E a fazi con il suo movimento. E a fari spenti i contatti continuano e spenti i contanti continuano e sono intensi. Proprio il con-gresso comunale potrebbe far emergere questa linea, per ca-pire quanti sono pronti a se-guirla.

guirla.

Ufficialmente tutti, al momento, sottolineano la distanza tra Pd e Lbc nella gestione amministrativa. Ma il consigliere regionale Salvatore La Penna, in diverse occasioni pubbliche, ha spiegato che l'unica strada da percorrere è quella dell'inclusione, di un Pd aperto alle forze civiche e sociali. Insomma la linea Zingaretti aperto alle forze civicne e socia-li. Insomma, la linea Zingaretti. Proprio lui nelle settimane cal-de della trattativa, si è speso particolarmente per tenere aperto il dialogo. Poi tutto è naufragato e il Pd rimane ora all'opposizione. Ma tra un an-no, al voto, sarà possibile anda-re divisi e contro Lbc? Significherebbe, è il ragionamento di alcuni esponenti dem, consegnare con certezza la città al centrodestra a trazione sovraIl consigliere regionale del Partito democratico Salvatore La Penna e il sindaco di Latina Damiano Coletta



Da una parte c'è chi vuole stare con l'ex sindaco, dal'altra chi preferisce andare da soli nista. Sarà un'arma, questa, che al congresso sarà messa in campo. La Penna è convinto che il ragionamento avrà il sostegno dei vertici regionali e in questo senso conta di avere dalla sua il collega Enrico Forte, che all'interno del Pd non danno proprio come tra i più entu-siasti nel sostegno a Coletta. Ma se l'ordine arrivasse da Zin-garetti in persona, ci sarebbe

pacetal in persona, ci sarebbe poco da fare se non rispondere "obbedisco" Insomma, il congresso del Pd potrebbe avere al centro delle mozioni che, semplificando, prevedono: con Lbc o senza Lbc.

sostenere l'attuale sindaco, bisognerebbe sostenerlo come Il futuro del Pd attraverso l'assemblea comunale

candidato anche l'anno prossi-mo, visto che Coletta già sta la-vorando alla sua ricandidatura, costruendo anche una segretecostruendo anche una segretapolitica ad hoc che si occuperà nei prossimi mesi del rilancio dell'immagine dell'amministrazione. Infatti nei discorsi interni ai dem, più del
movimento Latina Bene Comune in sè, i dubbi li solleva proprio la figura del sindaco. Sondaggi riservati fatti effettuare
al Nazareno indicherebbero coal Nazareno indicherebbero co-me molto basso l'appeal del pri-mo cittadino sugli elettori della città. Un segnale che il Pd continuerà a monitorare. Sembra no invece molto positivi i dati dei dem. Al congresso comuna-le, dunque, ci sarà molto mate-riale del quale discutere o

L'INCONTRO

Vitalizi decurtati Gli ex consiglieri regionali del Pd pronti alla protesta

POLITICA

Fronte comune degli ex consiglieri regionali del Pd contro il taglio dei vitalizi ope-rato dalla Regione Lazio. Nelle scorse ore gli ex consiglieri dem si sono dati appuntamen-to a Roma per studiare il piano d'azione

to a Roma per studiare il piano d'azione.

L'obiettivo è quello di capire se sia possibile fare qualcosa contro i tagli agli assegni mensili decisi dalla Regione Lazio, che, con una legge del maggio 2019, ha decretato il ricalcolo del vitalizio passando dal sistema retributivo a quello contributivo. E di adire le vie legali contro la decurtazione della pensione. Il Consiglio regionale ha infatti abbassato drasticamente la pensione a 251 ex consiglieri che già beneficiari dell'assegno. Tagli che vanno dal 3 al 50% a seconda degli assegni. Il risparmio per le casse della Regione Lazio è di circa 6 milioni di euro ogni anno.

I primi assegni decurtati sono arrivati a dicembre ed è li che è iniziata la protesta, con alcuni ex consiglieri che hanno subito tagli pesanti, anche di mille euro mensili. L'incontro a Roma è servito per studiare una soluzione comune che potrebbe essere quella di presentare un ricorso contro questa

trebbe essere quella di presentare un ricorso contro questa

La Lega sceglie Frison come vice coordinatore

La nomina è stata effettuata da Armando Valiani «Subito al lavoro»

LANOVITÀ

La Lega a Latina si rinforza e guarda con sempre maggiore attenzione al territorio dei borghi cittadini con la nomina del vice coordinatore Comunale Paolo Frison. La nomina è arri-vate nelle scorse settimane da parte del Coordinatore Armando Valiani con il benestare dei vertici provinciali e istitu-zionali del partito di Salvini. «Paolo - spiega Armando Valiani - sarà per noi un valore ag-giunto. Un dirigente serio, preparatio e con una grande cono-scenza del territorio e delle persone. Per questo abbiamo deciso di affidargli questo in-carico, certi che saprà svolger-lo nel migliore dei modi al ser-vizio della nostra comunità e della nostra città.

della nostra città». Paolo Frison è nato a Latina il 14 maggio 1961, sposato e pa-dre di due figli Vive a Latina dove esercita la professione di geometra, da sempre svolge at-tività politica nel territorio co-munale dove ha ricoperto la carica di consigliere e Presi-dente della circoscrizione Latina Sud. Ha svolto attività di



coordinatore della Lega Paolo Frison

promozione sociale nei Borghi Faiti, San Michele e Isonzo, dove ha promosso svariate inizia-tive mirate all'aggregazione sociale. Nelle elezioni ammini-strative del 2011 è stato candi-dato nella Lista "Città Nuove -Alleanza per Latina", ottenen-do un buon successo elettora-le. Nelle ultime elezioni ammi-nistrativa à estato andidato nistrative è stato candidato nella Lista "Noi con Salvini", classificandosi terzo (attual-mente primo dei non eletti). «Ringrazio il Coordinatore co-munale Armando Valliani e tutti i rappresentanti Politici locali della Lega per l'impor-tante incarico conferito», con-

«Pentiti, Fdi e Lega ora chiariscano»

▶II Pd: «Caso Latina inquietante». Mirabelli annuncia che il procuratore Prestipino sarà sentito in Antimafia

za inusitata e intimidazioni che vile. E lo ha fatto con metodi mafiosi, con una capacità di violen-

alla presenza di un clan che dominava il capoluogo pontino» ▶Moscardelli: «Le smentite di rito sono insufficienti rispetto

non hanno molti paragoni»

E ADOUSE

criminalità e consenta alle ener-gie vive di emergere. Noi chiedia-mo – ha concluso - che venga fatropee del 2016 con la Lega, ex de-putati di Fdi e dagli 'omissis' personaggi del centrodestra del-la provincia di Latina. Chi da più di 20 anni governa Latina e la sua provincia ha una responsabi-lità oggettiva, affinché questa lotdo in evidenza come la presenza di gruppi criminali condiziona la vita del territorio pontino dal dai pentiti sono Fratelli d'Italia e ta venga fatta per stroncare la L'attenzione di Roma per quan-to sta accadendo in provincia di atina lo ha ribadito il segretario solo. «I partiti chiamati in causa la Lega: ovvero candidati alle euounto di vista economico e non stanno emergendo anche altri regionale del Pd Astorre mettencuni personaggi politici del cenre, segretario regionale e Claudio Moscardelli, segretario provinciale, hanno catapultato sul piano nazionale le rivelazioni dei collaboratori di gustizia sui antimafia e del procuratore Mi-chele Prestipino entro la fine del mese. L'annuncio è arrivato ieri ci della mafia che si è tenuta presso la sede nazionale del Par-tito Democratico in via Sant'Andrea delle Fratte a Roma, Franco Mirabelli, senatore e capogrup-po Pd in Commissione parlapo Pd in Commissione parla-mentare antimafia, Bruno Astorrapporti tra Il clan Di Silvio e al-Il caso Latina, ovvero ciò che sta Commissione Parlamentare mattina nel corso di una conferenza stampa dal titolo 'Parlateemergendo nel processo 'Alba

«Come ed della provincia di Lati-na, insieme al consiglieri regio-nali Forre e La Penna abbiano fatto richiesta di una presenza A della commissione Antimafia a in delli – e un rapporto tra parte c della politica che ha governato c Latina el ile lan Di Silvio, una si-tuazione che il Pel denutica or-mai da anni e che deve ancora es- a questo rapporto con la politica Latina, un'audizione in sede nazionale, perché vogliamo che sia completamente disvelato» dice Astorre, «Ciò che sta emergen-do dalle dichiarazioni dei pentiti ha ricordato il segretarlo pro-vinciale del Pd Claudio Moscar-

una criminalità organizzata for-te, invasiva, che ha condizionato ordiri professionali commer-

cio, tutti i gangli della società ci-

«E un quadro inquietante - ha esordito Mirabelli - quello che sta emergendo dal processo Al-ba Pontina ne esce il quadro di

tro destra pontino.



A fianco da sinistra Claudio Sopra Agostino Riccardo Moscardelli, il senatore e il segretario regionale Franco Mirabelli Bruno Astorre

lare il supporto fornito da questi

sere svelata per intero in partico-

La replica della Lega

«La mafia è un cancro che combattiamo da sempre»

Attacchi continui e inglustificati. Il coordinatore provinciale della Lega di Latina Silviano Di Pinto boccta cosi le dichiarazioni e i commenti che riguardano la chiamata in morale che la alimenta. Le azioni che abbiamo prodotto contro ogni forma di mafia e Pontina!."Siamo da sempre convintamente schierati causa di esponenti del suo pentiti nel processo 'Alba partito da parte di alcuni

comatterla con ogni mezzo. La nostra è una battaglia di civiltà -conclude- di buon senso, di coerentemente garantista. La Distruggesperanze, calpesta diritti. Continueremo a preme agglunge il coordinatore provinciale-come la Lega, avendo piena fiducia nell'operato della maffa è un cancro invasivo. magistratura, ha sempre seguito una linea come Governo sono evidenti e

deputato di Fdi Maietta ma an-che ad altri esponenti politici co-me il deputato europeo della Le-ga, Adinolli, il senatore di Fdi Ca-landrini, il capogruppo della Lega alla Regione Lazio, Tripodi. Se la magistratura deve fare qualcosa rispetto a vicende che sono molto pesanti. E le smentigruppi criminali non solo all'ex chiarezza - conclude - i partiti di te di rito appaiono insufficienti minale feroce che per un certo riferimento dovranno pur dire rispetto alla presenza di clan criperiodo ha letteralmente domi-

Elena Ganelli

amore verso il nostro territorio»'.

ALLA RIBALTA NAZIONALE EMERSE NEL PROCESSO LE RIVELAZIONI

né il partito era presente nella nostra Regione. Nessun leghtsta risulta attualmente nei registri degli indagati". "Ci sotto gli occhi di tutti-sottolinea Di Pinto-e levoci sul controlgimento di nostri esponenti nell'ambito dell'inchiesta Alba Pontina L'epoca interessata non vede né liste Lega presentate nelle varie competizioni elettorali assolutamente non verkiere. sono Infondate e



Forza Italia ha guidato la raccolta delle firme per chiedere il referendum

Stop al taglio delle poltrone Firma anche Fazzone

Il fatto La riforma bandiera del Movimento 5 Stelle sarà sottoposta al voto dei cittadini

POLITICA

TONJORTOLEVA

■ Il referendum confermativo sul taglio dei parlamentari si fa-rà. Ieri sono state infatti consegnate 71 firme raccolte in Senato per il via libera alla consultazione. Ne sarebbero bastate 64, ri-sultato che però era a rischio dopo che diversi senatori avevano ritirato la loro firma. A tre giorni dal scadenza dei termini per la consegna delle firme in Cassa-zione, il risultato è stato centrato grazie al supporto della Lega e di alcuni senatori di Forza Italia. Tra i firmatari ci sono anche i due ex M5S, passati proprio con la Lega. E tra coloro che hanno apposto il sigillo a questa richiesta c'è anche il senatore pontino di Forza Italia Claudio Fazzone.

A questo punto la riforma che A questo punto la morma cne prevede il taglio di deputati e se-natori, dovrà passare al vaglio del referendum confermativo, che presumibilmente avrà luogo la prossima primavera.

Questo vuol dire che la rifor-

ma del taglio dei parlamentari viene congelata e non entra subito in vigore. Se dovesse cadere l'attuale Governo prima del referendum, si tornerà al voto con l'attuale numero di parlamentari, così come previsto dalla Co-stituzione.

Il taglio dei parlamentari è una delle riforme bandiera del Movimento 5 Stelle ed è stata approvata col voto favorevole, in varie occasioni, anche di altri partiti dalla Lega a Fratelli d'Ita-lia passando per il Partito demo-cratico. L'iniziativa della raccol-ta delle firme per indire un refe-

<u>Ilgestore</u>

custod!

dovrà anche

garantire la

que, si svolgerà un dibattito tra

chi sostiene questo taglio come indispensabile per limitare i co-sti della politica e chi invece lo ri-

tiene inutile, strumentale e de-

magogico. Chiaramente arrabbiati quelli del Movimento 5 Stelle. Federi-

co D'Incà, ministro 5S per i Rap-porti con il Parlamento, su Twit-

poru con il Parlamento, su l'Mit-ter scrive: «Se si farà il referen-dum sulla legge per il taglio dei parlamentari sono convinto che i cittadini saranno dalla nostra

parte. Certo è curioso che a vo-lerlo adesso siano quelli che l'hanno approvata. In situazioni normali sarebbe contraddizio-ne, per certa politica è consuetu-

dine». In terra pontina, ieri, è arrivata la firma di Claudio Fazzo-

ne: anche lui convinto che su questo tema sia meglio far espri-mere tutti i cittadini. •

rendum confermativo rispetto a questa riforma è stata condotta con determinazione da Forza Italia e in particolare dal senatoralia e in particolare dai senato-re Andrea Cangini. «Mi interes-sa che si possa svolgere nel Paese la consultazione. Alla fine han-no firmato tutti i gruppi parla-mentari tranne uno», ha spiega-to il senatore azzurro Andrea Cangini: l'eccezione è Fratelli d'Italia. Il comitato per il No alla riforma è rià stato costituito ed è riforma è già stato costituito ed è guidato dalla Fondazione Ei-naudi. Nei prossimi mesi, dun-

Furiosi igrillini ma alcuni di loro hanno apposto la propria firma

RACCOLTE LE FIRME

Riforma sospesa Ecco tutti i firmatari per il referendum

IL DETTAGLIO

L'elenco dei firmatari della richiesta di referen-dum sulla riforma costituzionale relativa al taglio del numero dei parlamentari, al netto dei ritiri e delle new entry, comprende 71 nominativi.

La parte del leone la fa Forza Italia con 42 firme, poi 10 del Misto, 9 della Le-ga, 5 del Pd, 2 di Italia viva e 2 di M5S. Ecco la lista com-Ž di M5S. Ecco la lista completa: Forza Italia: Aimi, Alderisi, Barboni, Battistoni, Berardi, Biasotti, Binetti, Caliendo, Caligiuri, Cangini, Carbone, Causin, Cesaro, Craxi, Damiani, De Poli, De Siano, Fantetti, Fazzone, Floris, Gallone, Gasparri, Giro, Lonardo, Malan, Messina A. Minuto, Modena, Moles, Pagano, Papatheu, Paroli, Perosino, Pichetto Fratin. Rizzotti. Pichetto Fratin, Rizzotti, Saccone, Schifani, Sciascia, Saccone, Schiffani, Sciascia, Serafini, Siclari Toffania, Vitali Lega: Barbaro, Candura, De Vecchis, Grassi, Lucidi, Marti, Montani, Pepe, Urraro. Misto: Bonino, Buccarella, Cario, De Bonis, De FalcoFattori, Laforgia, Martelli, Merlo, Nugnes. Pd. Giacobbe, Nannicini, Pittella, Rampi, Rojc. Italia viva-Psi: Garavini, Nencini. M5S: Di Marzio, Marilotti. Senatore a vita: Rubbia. e

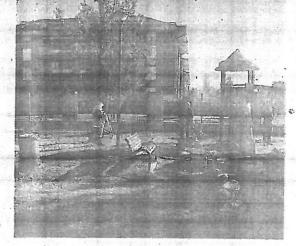
Affidamento in gestione per il Parco "Cottignoli-Petrucci"

L'amministrazione ha pubblicato il bando per l'assegnazione

L'ANSIUNCIS

La Giunta municipale ha ap-provato ieri, 9 gennaio 2020, la delibera con cui si stabilisce di af-fidare la concessione in gestione dell'area verde attrezzata denominata "Parco Felice Cottignoli e Giuseppe Petrucci", nel quartie-re Nuova Latina - ex Q4. Il parco verrà affidato a idoneo operatore economico - da individuare tra-mite procedura di evidenza pubblica - che dovrà garantire la cu-stodia e la tutela del bene pubblico dagli atti vandalici, l'utilizzo del parco attrezzato in sicurezza da parte della cittadinanza e la manutenzione del verde. L'operatore economico provvederà a

fornire all'utenza i servizi pub-blici riferibili alla fruizione del parco e in particolare l'affida-mento dovrà contemplare i se-guenti objettivi: gestione di un chiosco/bar, le cui caratteristi-che architettoniche siano rispettose degli elementi paesaggistici dell'area; apertura e chiusura del parco, custodia e pulizia; gestio-ne e manutenzione del parco e di tutte le attrezzature e strutture esistenti; manutenzione del verde; realizzazione di progetti ed iniziative che favoriscano l'inte-grazione dei cittadini, con particolare riferimento alle fasce de-boli della popolazione. La scelta di affidare i parchi rientra nel-l'ottica della collaborazione tra pubblico e privato per una ge-stione dei beni comuni sostenibile da un punto di vista ambienta-le, economico e sociale, garantita allo stesso tempo dalla piena tra-sparenza delle procedure.



Un dettaglio del parcon Q4Q5

«Indisponibili per la discarica»

Il punto Ad Aprilia sono pronti alle barricate. Italia Viva con Giovannini: «Il nord della provincia ha già dato in termini di servitù». Il sindaco Antonio Terra: «Non c'è alcuna possibilità di realizzarla da noi, ci opporremo»

IL DIBATTITO

«La discussione che si sta aprendo in provincia di latina con tutti i sindaci per l'individuazione di una discarica di servizio, per chiudere il ciclo dei rifiuti all'interno della stessa, ci preoccupa non poco». Vincenzo Giovannini, esponente di Italia Viva ad Aprilia ed ex consigliere provinciale, è uno che la vicenda dei rifiuti la conosce bene e la nuova richiesta arrivata dalla Regione Lazio affinché la provincia indichi un'area per stocare i rifiuti, riaccende i sospetti efa scattare nuovamente l'allarme. La città del nord pontino non intende ospitare una discarica, piccola o grande che sia.

rica, piccola o grande che sia.

«Riteniamo che prima di prendere questa decisione, la Regione Lazio debba pretendere che Roma realizzi impianti di trattamento con chiusura del ciclo dei rifiuti nell'area di appartenenza del propria ATO e solo dopo si può aprire una discussione sulla nostra provincia, già fortemente penalizzata da tale mancanza che di fatto impone una servitù al nostro territorio che riceve una parte molta sostanziosa di rifiuti della Capitale».

le».

Giovannini prosegue dicendo: «Nell'area nord della provincia gravita già la discarica di Borgo Montello e non è possibile aggiungere altro». OLtre tutto, fa notare Giovannini, «Aprilia subisce una forte servitù per la presenza di vari impianti di tratamento con quantitativi autorizzati pari al doppio di tutta la produzione di rifiuti provinciali. Basti pensare alla Rida Ambiente che gestisce un'impianto di trattamento meccanico biologico e produzione di CDR per un quantitativo autorizzato di 409 mila tonnellate annue e ai due impianti di compostaggio, il primo (Acea ex kyklos) autorizzato per il trattamento di 132 mila



Antonio Terra

ell sindaco di Aprilia conferma che la sua amministrazione non Intende ospitare il sito di stoccaggio dei rifiuti



Vincenzo Giovannini

L'esponente di Italia Viva annuncia la ferma opposizione del suo partito a questa ipotesi di servitù ambientale



La Regione
Lazio chiede
alla provincia
di indicare
un'area
Assemblea

16 gennaio

tonnellate annue ed il secondo (self garden) con 55 mila tonnellate annue. Se qualcuno pensa che l'area nord di Latina debba diventare la pattumiera provinciale o peggio dell'area romana, sappia che troverà una dura opposizione da parte nostra e che, se necessario, ci mobiliteremo al fine di tutelare il territorio». In fluesto senso, aggiunge sempre Giovannini, «saremo presenti alla riunione dei sindaci che si svolgerà il prossimo 16 gennaio in Provincia».

La discarica di Borgo Montelli E ci sarà anche il sindaco di Aprilia Antonio Terra, la prossima settimana, per difendere la città. Raggiunto telefonicamente conferma: «Avrò modo di parlare in queste ore col presidente Carlo Medici ma in ogni caso la posizione del Comune di Aprilia non cambia: eravamo contrari ad ospitare una discarica e lo siamo ancora e lo saremo sempre Con gli altri sindaci individueremo una soluzione unitaria per rispondere alla Regione». e To.

Lega: Coletta e Lessio difendano la città

Il caso «Da scongiurare l'ampliamento di Borgo Montello, l'ente rompa il silenzio»

EATION

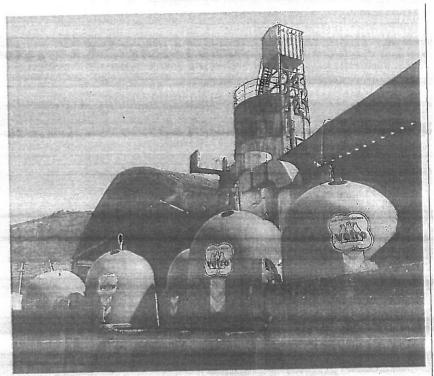
Si dicono preoccupati sull'amliamento di Borgo Montello e hiedono a Lessio e Coletta di dindere il territorio. Arriva una ura presa di posizione da parte egli esponenti locali della Lega, il ordinatore comunale Armando aliani, i consiglieri Carnevale e alletta e il capogruppo alla Pisaa, Angelo Tripodi. «Due aspetti preoccupano sul tema rifiuti a atina - scrivono - in primo luogo il fatto che la Provincia abbia sentito il dovere di indire una conferenza dei sindaci per evitare che nei prossimi mesi la Regione d'imperio indicasse Borgo Montello come possibile discarica di servizio per l'Ato provinciale. In secondo luogo, il fatto che per il 22 gennaio la stessa Regione abbia convocato una conferenza dei servizi decisoria sulla richiesta di ampliamento per 38mila metri cubi relativa all'invaso SO della discarica di Borgo Montello, così come richiesto dal privato che controlla la



Angelo Tripodi, Matteo Adinoifi Massimiliano

discarica dopo che il Comune di Latina ha permesso che le quote detenute dal Comune attraverso la Latina Ambiente venissero messe in vendita dalla curatela fallimentare». «Ci preoccupaspiegano - il fatto che, dopo una prima conferenza dei servizi in cui A Zimseretti:
sChe fine
ha fatte
l'investimento
per l'implente
di

l'ampliamento sembrava scongiurato e dopo una conferenza dei servizi tenutasi a Latina in cui Arpasottolineavalamancanza didatistorici ela necessità di ulteriori e approfonditi esami, ora si convochi in fretta e furia questa nuova conferenza dei servizi in Regione. Speriamo che ancora una volta il nostro tetritorio non venga penalizzate, così come stigmatizziamo il silenzio del sindaco Coletta e di Lessio a cui chiediamo con forza di sostenere sia in Regione che in Provincia le ragioni di chi per troppi anni ha pagato un prezzo elevato in termini di ambiente a Borgo Montello. Crediamo che perrisolvere il problema dei rifiuti non si possa prescindere dal tema dei termovalorizzatori, costruiti con tecniche moderne in modo da rispettare l'ambiente e permettere un corretto smaltimento della parte non recuperabile dei rifiuti. Chiediamo-concludono-a Zingaretti che fine abbia fatto l'investimento della Regione per il termovalorizzatore di Colleferro». e



L'implanto di Morelle a Terracina

Politica Il consigliere Villani prepara il terreno per la commissione provinciale

Impianto di compostaggio Lega: sì ma solo per la città

L'INTERVENTO

«Riteniamo che il sito di Morelle, opportunamente ristrutturato e riqualificato, debba essere destinato a servire solo ed esclusivamente la nostra città. Ogni altra soluzione che veda lo stesso in una diversa prospettiva di utilizzo trova il nostro netto e deciso diniego».

città. Ogni altra soluzione che veda lo stesso in una diversa prospettiva di utilizzo trova il nostro netto e deciso diniego». Prepara il terreno in vista della commissione provinciale Sviluppo e tutela del territorio prevista per martedì, il consigliere della Lega Domenico Villani, che affida a una nota stampa il pensiero del gruppo e del partito in merito all'idea di realizzare un impianto di compostaggio di qualità nell'area di Morelle. La necessità di intervenire, aggiunge Villani, si è resa necessaria perché «ci giungono voci e posizioni di supposte trattative e incontri, non sempre chiari e trasparenti, che vedono la nostra amministrazione impegnata a definire cicli di rifiuti estranei alle esigenze e specifiche attitudin del nostro impianto e territorio».

Il Carroccio insiste sui temi già sollevati nell'interpellanza provinciale presentata nel mese di ottobre. Ossia i problemi relativi all'aspetto idrogeologico, di viabilità attualmente ridotta a una stradina, ma anche «ambientali e di pregio - scrive Villani - in riferimento alla filiera di eccellenza agroalimen-

tare, oltre che in termini di salubrità e vicinanza ad agglomerati urbani, ad iniziare dall'ospedale "Fiorini"».

Questioni già poste all'attenzione dalla Lega, e ribadite ora in vista di una commissione provinciale che tornerà a parlare della necessità di chiudere il ciclo dei rifiuti in provincia, an-

Tra le questioni sollevate dall'esponente provinciale del Carroccio, l'impatto sull'ambiente e l'agroalimentare

che per via delle difficoltà che si sono registrate la scorsa estate proprio nel conferimento della parte organica in provincia. Villani invoca infine il coin-

parte organica in provincia.
Villani invoca infine il coinvolgimento della popolazione
per avviare un dibattito pubblico sul futuro del sito di Morelle.
E paventa un atteggiamento diverso da parte dell'amministrazione comunale: «Non vorremmo trovarci con scelte già
pronte e con l'amministrazione
terracinese, come già verificatosi in passato, assolutamente
prona e incapace di reagire a
scelte che vengono dall'esterno
e contro gli interessi dei cittadini». e

